



COMUNE DI COLONNA

Città Metropolitana di Roma Capitale
00030 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 45 DEL 30/11/2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per accesso, gestione e utilizzo aree di sgambamento cani.

L'anno **2020**, il giorno **trenta** del mese di **Novembre** alle ore **15:30**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi inviati all'indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Straordinaria** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

| Cognome e Nome | Presente | Cognome e Nome | Presente |
|----------------------|----------|--------------------|----------|
| GIULIANI FAUSTO | PRESENTE | ABBALLE DAMIANO | PRESENTE |
| BARTOLI RICCARDO | PRESENTE | CASCIA GIORGIO | PRESENTE |
| SANTORO VINCENZO | PRESENTE | POCHESCI FABIO | PRESENTE |
| CAPPELLINI MARCO | PRESENTE | ROMAGNOLI CRISTIAN | ASSENTE |
| QUAGLIA SERENA | PRESENTE | GELPI ALESSANDRO | PRESENTE |
| DEL SIGNORE ELEONORA | PRESENTE | PERFILI SARA | PRESENTE |
| DE FILIPPIS VALERIA | PRESENTE | | |

Totale Presenti 12 Totale Assenti 1

Essendo legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Signor **FAUSTO GIULIANI** nella sua qualità di Presidente
- Assiste **DOT.TSA ROSA MARIANI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della deliberazione:

I responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

I responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

Il Sindaco **Fausto Giuliani** introduce il quinto punto iscritto all'ordine del giorno.

Illustra l'argomento l'**Assessore Quaglia Serena**.

L'intervento, come anche tutti quelli della seduta è oggetto di ripresa video con un sistema che ne consente la visione sul canale youtube e la pubblicazione nell'apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Colonna dedicata all'archivio delle registrazioni video consiliari.

La discussione è riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato al presente atto e da intendersi qui integralmente richiamato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che le aree verdi pubbliche sono spesso utilizzate per la loro estensione e conformazione anche come zone dove fare correre liberi i cane e che ciò sta comportando alcuni problemi di ordine igienico, di rispetto di regolamenti esistenti e di coesistenza con altre fasce di utenza nelle stesse;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale individua con propria delibera su aree verdi pubbliche, opportunamente individuate nel territorio comunale, "aree sgambamento dei cani", nelle quali non vige l'obbligo di guinzaglio e, laddove consentito, di museruola. Tuttavia tali dispositivi vanno in ogni caso mantenuti negli animali fino all'ingresso dell'area;

RITENUTO indispensabile che la fruizione delle predette aree debba sottostare alle precise norme di comportamento, al fine di prevenire problemi igienici e di ordine pubblico e di seguito indicate:

1. L'accesso alle aree di sgambamento è riservato esclusivamente ai possessori/accompagnatori e ai loro cani, nonché al personale incaricato e addetto alla manutenzione e/o controllo. Dette aree sono opportunamente segnalate, recintate e dotate di un solo ingresso, così da consentire agli accompagnatori un idoneo controllo della mobilità dei cani in esse introdotti.

2. Nelle aree di sgambamento deve essere affisso un avviso, chiaro e ben visibile, recante le condizioni generali di responsabilità che si intendono notificate a chiunque acceda all'area nei termini di seguito indicati:

Chiunque acceda all'area di sgambamento dei cani:

a) deve aver preventivamente preso visione delle disposizioni e delle regole stabilite nel presente

Regolamento;

b) accetta incondizionatamente le norme e le regole contenute nel regolamento, è consapevole del fatto che i cani all'interno dell'area sono liberi di muoversi senza museruola e senza guinzaglio se la razza canina lo consente, potendo ingenerare "discussioni" tra loro su cui i proprietari sono chiamati a vigilare e ad intervenire senza indugio per evitare che rechino nocumento;

c) risponde sia civilmente che penalmente dei danni e/o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio cane, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità.

3. All'interno delle "aree di sgambamento cani" devono essere rispettate le seguenti norme comportamentali:

a) gli accompagnatori sono tenuti al rispetto degli obblighi imposti dal vigente regolamento di Polizia;

Urbana ed altresì dal presente regolamento;

b) gli accompagnatori sono tenuti a segnalare al Comune eventuali utilizzi o comportamenti nelle aree istituite non conformi agli scopi ed alle finalità per cui sono state realizzate;

- c) l'accesso è consentito ai soli cani, purché non versino in periodo favorevole all'accoppiamento, regolarmente registrati all'anagrafe canina e vaccinati, fino ad un numero massimo proporzionato alla grandezza dell'area;
- d) i conduttori dei cani sono responsabili del benessere del controllo e della conduzione dei cani e rispondono sia civilmente sia penalmente, di eventuali danni o lesioni a persone, animali e cose provocate dall'animale stesso;
- e) i conduttori per far accedere alle aree i propri cani devono sempre essere muniti di guinzaglio da utilizzare in caso di necessità;
- f) i minori al di sotto di anni 15 possono avere accesso alle aree solo se accompagnati da un adulto;
- g) a garanzia dell'igiene e la tutela del decoro è fatto obbligo ai conduttori dei cani di portare con sé palette e sacchetti per la rimozione immediata di eventuali deiezioni e di depositare i rifiuti negli appositi contenitori messi a disposizione;
- h) le aree istituite devono essere mantenute in buono stato; a tal fine gli accompagnatori sono tenuti ad impedire che i cani scavino buche o ledano in qualunque modo la recinzione, ripristinando senza indugio lo stato di fatto;
- i) in tutte le aree istituite è proibito lasciare qualsiasi tipo di rifiuto (come bottiglie, tappi, sigarette, ecc.);
- j) è proibito introdurre mezzi motorizzati (esclusi quelli di soccorso e per lavori di manutenzione);
- k) è consentito l'utilizzo di giochi personali del cane solamente se non sono presenti altri animali all'interno dell'area cani;
- l) non è consentito somministrare pasti ai cani (sono consentiti bocconcini a titoli di premio facendo attenzione che tale atto non generi "discussioni" tra gli animali);
- m) sono vietati comportamenti che possono disturbare la quiete pubblica;
- n) sono vietati utilizzi dell'area diversi dallo sgambamento cani, eccetto la realizzazione di iniziative ludico - educative a favore dei cani stessi;
- o) il personale del Servizio Veterinario dell'ASL ha libertà di svolgere in qualsiasi momento tutte le funzioni di vigilanza nelle materie di competenza;
- p) è fatto obbligo ad ogni accompagnatore, che entra nell'area, di mantenere chiuso il cancello di accesso durante la permanenza e richiuderlo all'uscita.
- q) Il personale volontario disponibile a collaborare con il Comune per la gestione dell'area ha libertà di svolgere in qualsiasi momento tutte le funzioni previste e concordate per il corretto funzionamento dell'area;
- r) Su tutta l'area di sgambamento è vietato svolgere attività di addestramento cani (da caccia, da difesa o da guardia);
- s) Il comune provvederà periodicamente, o quando se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, alla manutenzione dell'area, alla sua disinfestazione e disinfezione.

VISTO il "Regolamento Comunale per accesso, gestione ed utilizzo aree di sgambamento cani", composto di nr. 12 articoli, che si allega alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Comunale.

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (T.U.EE.LL.);

CON VOTI espressi come segue:

presenti: 12

assenti: 1

Favorevoli: all'unanimità

Contrari : 0

Astenuti: 0

DELIBERA

1. DI APPROVARE il “Regolamento Comunale per accesso, gestione ed utilizzo aree di sgambamento cani”, composto di nr. 12 articoli, che si allega alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

2. DI ABROGARE a seguito dell’entrata in vigore del regolamento ogni altra norma regolamentare e/o disposizione con esso incompatibile o contrastante contenuta negli atti comunali.

3. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione dedicata il presente atto ed il relativo regolamento.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi come segue:

presenti: 12

assenti: 1

Favorevoli: all'unanimità

Contrari : 0

Astenuti: 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n.267/2000.

Allegati:

- verbale di resoconto stenotipato (allegato n.1)
- Regolamento per accesso, gestione e utilizzo aree di sgambamento cani

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COLONNA, li 26/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CAP. PATRIZIO ONESTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COLONNA, li 27/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
Dr.ssa Pizziconi Fabiola

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
FAUSTO GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 10/12/2020, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

Comune di Colonna

Provincia di Roma

C O M U N E



C O L O N N A

Regolamento per accesso, gestione e utilizzo aree di sgambamento cani

Approvato con Deliberazione del Consiglio n. ... del ...

Sommario

| | |
|---|---|
| TITOLO I - Disposizioni Generali | 3 |
| Art. 1 - Principi generali e oggetto del Regolamento | 3 |
| Art. 2 - Definizioni | 3 |
| TITOLO II - Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico..... | 3 |
| Art. 3 – Aree riservate allo sgambamento dei cani..... | 3 |
| Art. 4 – Tutela del patrimonio comunale..... | 3 |
| TITOLO III - Norme di comportamento | 4 |
| Art. 5 – Tutela del patrimonio comunale..... | 4 |
| Art. 6 – Raccolta delle deiezioni solide..... | 5 |
| Art. 7 – Museruole e guinzagli | 5 |
| TITOLO IV - Illeciti e sanzioni..... | 5 |
| Art. 8 – Sanzioni..... | 5 |
| Art. 9 – Disposizioni a carattere generale | 5 |
| Art. 10 – Vigilanza e osservanza del Regolamento..... | 6 |
| TITOLO V - Disposizioni finali..... | 6 |
| Art. 11 – Norme generali..... | 6 |
| Art. 12 – Entrata in vigore..... | 6 |

TITOLO I - Disposizioni Generali

Art. 1 - Principi generali e oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, nel rispetto dei principi fissati dalle leggi e dal proprio Statuto, è finalizzato alla istituzione e disciplina di aree verdi pubbliche riservate alla socializzazione ed alla sgambatura dei cani. È altresì finalizzato alla tutela della serenità e della convivenza tra la cittadinanza e la popolazione canina domestica, a prevenire gli inconvenienti che il non corretto comportamento degli accompagnatori potrebbe provocare in merito alla pulizia, al decoro ed all'igiene di dette aree, nonché alla sicurezza ed incolumità di chi le frequenta.
2. Le norme del presente Regolamento si applicano sulle aree pubbliche o di uso pubblico dell'Ente e nello specifico sulle aree destinate allo sgambamento dei cani. Sono esclusi dalla presente normativa i cani in accompagnamento a persone non-vedenti.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si definisce:
 - ✓ Area pubblica o di uso pubblico: le strade, le banchine stradali, i marciapiedi, le aree destinate a parcheggio, i portici, le aree verdi, i percorsi pedonali e/o ciclabili, la viabilità rurale su cui hanno libero accesso i cittadini.
 - ✓ Aree sgambamento dei cani: Aree verdi pubbliche, distribuite sul territorio dell'Ente nelle quali non vige, salvo casi specifici, l'obbligo di guinzaglio/museruola e l'accesso/utilizzo è subordinato al rispetto di specifiche norme comportamentali. Esse permettono di dare al proprio animale un momento di evasione dallo stress della città, di sfogare le energie accumulate durante la giornata e soprattutto di poter interagire con altri cani, senza le tensioni causate dal guinzaglio.
 - ✓ Le aree di sgambamento non sono "gabinetti pubblici" per i cani e gli accompagnatori sono tenuti ad adoperarsi per evitare l'effettuazione di escrementi all'interno degli spazi comuni e, in ogni caso adoperarsi per l'immediata rimozione degli escrementi impedendo il calpestio da parte degli altri cani.
 - ✓ Accompagnatore: la persona fisica che, a qualsiasi titolo, ha in custodia uno o più cani, durante il loro transito o permanenza su un'area pubblica o di uso pubblico.

TITOLO II - Gestione e tutela delle aree pubbliche e di uso pubblico

Art. 3 – Aree riservate allo sgambamento dei cani

1. La Giunta comunale istituisce con propria delibera su aree verdi pubbliche, opportunamente individuate nel territorio Comunale, "aree sgambamento dei cani", nelle quali non vige l'obbligo di guinzaglio e, laddove consentito, di museruola. Tali dispositivi vanno in ogni caso mantenuti negli animali fino all'ingresso dell'area.
In ottica di massima partecipazione, la gestione delle aree di sgambamento dei cani può essere concessa, previa stipula di apposita convenzione ad enti e/o associazioni regolarmente costituiti ed aventi nelle proprie finalità la tutela degli animali, che ne facciano richiesta all'Ente.

Art. 4 – Tutela del patrimonio comunale

1. È fatto obbligo agli accompagnatori di adoperarsi affinché i cani non compromettano in qualsiasi modo l'integrità, il valore e il decoro di qualsiasi area, struttura, infrastruttura o manufatto, mobile o immobile. È sempre vietata la presenza di cani, di qualunque taglia, presso i parchi giochi Comunali riservati ai bambini, in aree verdi annesse a edifici e/o monumenti di particolare pregio locale destinate a visite da parte di scolaresche, in aree destinate e attrezzate per particolari scopi ludico e/o educativi.

TITOLO III - Norme di comportamento

Art. 5 – Tutela del patrimonio comunale

1. Per motivi di sicurezza l'accesso alle aree di sgambamento è riservato esclusivamente ai possessori/accompagnatori e ai loro cani, nonché al personale incaricato e addetto alla manutenzione e/o controllo. Dette aree sono opportunamente segnalate, recintate e dotate di un solo ingresso, così da consentire agli accompagnatori un idoneo controllo della mobilità dei cani in esse introdotti.
2. Presso le aree di sgambamento deve essere affisso un avviso, chiaro e ben visibile, recante le condizioni generali di responsabilità che si intendono notificate a chiunque acceda all'area nei termini di seguito indicati:
Chiunque acceda all'area di sgambamento dei cani:
 - a) deve aver preventivamente preso visione delle disposizioni e delle regole stabilite nel presente Regolamento e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
 - b) accetta incondizionatamente le norme e le regole contenute nel presente regolamento, è consapevole del fatto che i cani all'interno dell'area sono liberi di muoversi senza museruola e senza guinzaglio se la razza canina lo consente, potendo ingenerare "discussioni" tra loro su cui i proprietari sono chiamati a vigilare e ad intervenire senza indugio per evitare che rechino nocimento;
 - c) risponde sia civilmente che penalmente dei danni e/o lesioni a persone, animali o cose provocate dal proprio cane, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsivoglia responsabilità.
3. All'interno delle "aree di sgambamento cani" devono essere rispettate le seguenti norme comportamentali:
 - a) gli accompagnatori sono tenuti al rispetto degli obblighi imposti dal vigente regolamento di Polizia Urbana ed altresì dal presente regolamento;
 - b) gli accompagnatori sono tenuti a segnalare al Comune eventuali utilizzi o comportamenti nelle aree istituite non conformi agli scopi ed alle finalità per cui sono state realizzate;
 - c) l'accesso è consentito ai soli cani, purché non versino in periodo favorevole all'accoppiamento, regolarmente registrati all'anagrafe canina e vaccinati, fino ad un numero massimo proporzionato alla grandezza dell'area;
 - d) i conduttori dei cani sono responsabili del benessere del controllo e della conduzione dei cani e rispondono sia civilmente sia penalmente, di eventuali danni o lesioni a persone, animali e cose provocate dall'animale stesso;
 - e) i conduttori per far accedere alle aree i propri cani devono sempre essere muniti di guinzaglio da utilizzare in caso di necessità;
 - f) i minori al di sotto di anni 15 possono avere accesso alle aree solo se accompagnati da un adulto;
 - g) a garanzia dell'igiene e la tutela del decoro è fatto obbligo ai conduttori dei cani di portare con sé palette e sacchetti per la rimozione immediata di eventuali deiezioni e di depositare i rifiuti negli appositi contenitori messi a disposizione;
 - h) le aree istituite devono essere mantenute in buono stato; a tal fine gli accompagnatori sono tenuti ad impedire che i cani scavino buche o ledano in qualunque modo la recinzione, ripristinando senza indugio lo stato di fatto;
 - i) in tutte le aree istituite è proibito lasciare qualsiasi tipo di rifiuto (come bottiglie, tappi, sigarette, ecc.);
 - j) è proibito introdurre mezzi motorizzati (esclusi quelli di soccorso e per lavori di manutenzione);
 - k) è consentito l'utilizzo di giochi personali del cane solamente se non sono presenti altri animali all'interno dell'area cani;
 - l) non è consentito somministrare pasti ai cani (sono consentiti bocconcini a titoli di premio facendo attenzione che tale atto non generi "discussioni" tra gli animali);
 - m) sono vietati comportamenti che possono disturbare la quiete pubblica;

- n) sono vietati utilizzi dell'area diversi dallo sgambamento cani, eccetto la realizzazione di iniziative ludico – educative a favore dei cani stessi;
- o) il personale del Servizio Veterinario dell'ASL ha libertà di svolgere in qualsiasi momento tutte le funzioni di vigilanza nelle materie di competenza;
- p) è fatto obbligo ad ogni accompagnatore, che entra nell'area, di mantenere chiuso il cancello di accesso durante la permanenza e richiuderlo all'uscita.
- q) Il personale volontario disponibile a collaborare con il Comune per la gestione dell'area ha libertà di svolgere in qualsiasi momento tutte le funzioni previste e concordate per il corretto funzionamento dell'area;
- r) Su tutta l'area di sgambamento è vietato svolgere attività di addestramento cani (da caccia, da difesa o da guardia)
- s) Il comune provvederà periodicamente, o quando se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, alla manutenzione dell'area, alla sua disinfestazione e disinfezione.

Art. 6 – Raccolta delle deiezioni solide

- 1. Le deiezioni canine comportano rischi igienici e malattie in primis per gli altri cani, pertanto qualora si verificassero all'interno delle aree, come avviene in qualunque altro spazio pubblico o ad uso pubblico, vanno immediatamente rimosse dall'accompagnatore.
- 2. Nelle aree pubbliche gli accompagnatori sono sempre tenuti:
 - a) alla totale asportazione delle deiezioni solide lasciate dai cani, chiudendole in appositi sacchetti di plastica, ed alla conseguente immissione nei contenitori stradali per la raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani o negli appositi raccoglitori (ovvero in assenza nei contenitori dell'umido domestico);
 - b) a fare uso, per l'asportazione, di idonei raccoglitori (palette, sacchetti, ecc.);
 - c) ad essere dotati di adeguata quantità di raccoglitori idonei alla rimozione delle deiezioni per ogni cane accompagnato. La “adeguata quantità” è da commisurarsi al tempo di permanenza sulle aree pubbliche o di uso pubblico.

Art. 7 – Museruole e guinzagli

- 1. Nelle aree pubbliche gli accompagnatori sono sempre tenuti a dotare di idonea museruola, oltre all'obbligo del guinzaglio, i cani aggressivi e in ogni caso qualora possano determinare danni o disturbo agli altri frequentatori.

TITOLO IV - Illeciti e sanzioni

Art. 8 – Sanzioni

- 1. In caso di inadempienza verranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie in applicazione delle sanzioni previste dal “Regolamento Comunale Tutela degli Animali” del Comune di Colonna.

Art. 9 – Disposizioni a carattere generale

- 1. In tutte le ipotesi in cui il presente Regolamento prevede che da una determinata violazione consegua una sanzione amministrativa pecuniaria, si applicano le disposizioni generali contenute nelle sezioni I e II del capo I della Legge 24 Novembre 1981 n. 689.

Art. 10 – Vigilanza e osservanza del Regolamento

1. La vigilanza relativa all'ottemperanza e l'applicazione del presente Regolamento è affidata agli organi di polizia in generale, anche attraverso lo svolgimento di servizi in borghese ove gli addetti, all'atto del controllo sono tenuti ad esibire apposito tesserino di riconoscimento, ed in particolare:
 - a) al Corpo di Polizia Locale dell'Ente;
 - b) al Corpo di Polizia Provinciale;
 - c) alle Guardie zoofile volontarie;
 - d) a soggetti convenzionati e/o incaricati dall'Ente a norma di legge.
2. In caso di violazioni accertate alle norme del presente regolamento, il possessore/accompagnatore potrà essere diffidato ad accedere con il cane all'area di sgambamento.
3. In caso di immediato pericolo i suddetti soggetti controllori potranno intimare l'allontanamento immediato del cane e del proprio accompagnatore dall'area di sgambamento per cani.

TITOLO V - Disposizioni finali

Art. 11 – Norme generali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, e nel rispetto gerarchico in materia legislativa, si fa riferimento alla normativa regionale, statale, ed al vigente Regolamento di Polizia Urbana.

Art. 12 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.